

 This work is licensed under a Creative Commons Attribution 3.0

Elisa Forlin

Rassegna bibliografica: didattica innovativa per l'insegnamento delle letterature di lingua inglese nella scuola secondaria di secondo grado

La presente recensione riguarda alcune serie di manuali di letteratura in inglese per apprendenti di madrelingua italiana della scuola secondaria di secondo grado che sono frutto dell'esperienza editoriale del gruppo di B. De Luca, U. Grillo, P. Pace e S. Ranzoli. Questi manuali hanno segnato una svolta significativa nella didattica della letteratura nella scuola italiana.

L'esperienza editoriale di B. De Luca, U. Grillo, P. Pace e S. Ranzoli inizia con la pubblicazione di due diverse edizioni di manuali di letteratura inglese, *Language in Literature* (1982), in un ambiente culturale vivace e in cui il dibattito sull'apprendimento linguistico attraverso le letterature risente delle influenze degli studi di esperti come Brumfit, Carter, Widdowson, Leech e Short. Le due edizioni constano entrambe di due volumi e si differenziano per alcune caratteristiche. In generale, ciascuna autrice si è occupata di una sezione e, dunque, di un genere letterario: Barbara Cauzzo De Luca si è occupata di *Fiction*, Umberta Grillo di *Non-Fiction*, Silvana Ranzoli di *Poetry* e Paola Pace di *Drama*. Ciascuna sezione consente di acquisire specifiche competenze linguistico-strutturali per l'analisi di testi letterari di vario genere, a partire da passi tratti della letteratura in inglese, completi di documentazione di approfondimento che comprende strumenti di analisi molto significativi per discenti e docenti. Inoltre, nella seconda parte del testo, le autrici definiscono un quadro teorico della letteratura inglese dell'Ottocento e del Novecento e le sezioni sono arricchite dalla presenza di documenti, che contribuiscono all'inquadramento sociale e storico-politico del periodo letterario di riferimento, e di blocchi di esercizi-guida alla lettura dei testi. Il libro ha carattere innovativo per l'attenzione agli studi sulla stilistica che sottendono il lavoro e che negli anni Ottanta si stavano diffondendo, ma che ancora non erano entrati a far parte della formazione insegnante.

La riflessione innovativa delle autrici sulla didattica del testo letterario in inglese L2 procede con la pubblicazione in due volumi di *Views of Literature* (1993). L'obiettivo dei due testi è quello di avvicinare gli studenti e le studentesse allo studio della letteratura anglofona in un'ottica di equilibrio fra la tradizione metodologica ed editoriale italiana e l'innovazione anglosassone caratteristica di quegli anni (stilistica, analisi del discorso, dei generi, della ricezione del pubblico). Una delle novità principali dei nuovi manuali è un impianto testuale solido e ricco, unito ad una suddivisione per generi che, seppur presente nei testi precedenti, viene trattata in maniera più ampia, dettagliata e approfondita. Ulteriori novità riguardano l'introduzione della multimedialità a supporto dell'apprendimento letterario attraverso materiali audio-visivi e un'attenzione particolare nello sviluppo dell'abilità di scrittura attraverso attività legate alla comprensione del testo, alla lingua o al genere scelto dall'autore o dall'autrice del passo, con attività sulle convenzioni delle tipologie testuali presentate.

Il primo volume è suddiviso in cinque sezioni: *Fiction, Poetry, Drama, The Context* e *The Films*. Le prime tre sezioni sono organizzate secondo due livelli di difficoltà e presentano le principali caratteristiche di ciascun genere letterario attraverso l'analisi di varie tipologie testuali. Nel primo livello di difficoltà è possibile trovare testi meno complessi, scelti per rispondere alle conoscenze linguistiche dei discenti. Nel secondo livello è possibile trovare testi più classici e complessi appartenenti al canone della letteratura inglese e americana del XIX e XX secolo. La quarta sezione introduce allo studio del contesto storico relativo alle letterature anglofone che verrà approfondito nel secondo volume. La quinta e ultima sezione è dedicata ad attività strutturate sull'adattamento cinematografico di opere letterarie con l'obiettivo di fornire gli strumenti base necessari al confronto fra letterature e cinema che avvia a una lettura di media e generi diversi. In una lettera introduttiva al primo volume e rivolta direttamente agli studenti e alle studentesse che ne usufruiscono, appare evidente l'attenzione delle autrici nei confronti degli/delle apprendenti e delle loro esigenze legate all'apprendimento linguistico attraverso le letterature straniere: l'ottica metodologica li colloca al centro del processo acquisizionale.

Il secondo volume è strutturato secondo modalità differenti, seppur in una prospettiva di ampliamento e approfondimento. Il volume è composto di otto sezioni, ciascuna delle quali corrisponde ad un periodo storico-letterario della letteratura inglese: dal Medioevo alla seconda metà del Novecento. Ogni sezione prevede una struttura di base ricorrente: "I testi letterari", "Le attività", "Le biografie", "Le domande", "Il test" e una parte conclusiva che consente di schematizzare le caratteristiche principali di ciascun contesto storico e periodo letterario. Diversa dalle altre è la sezione finale del libro *The Films* che si ricollega alla rilevanza offerta a media diversi del volume precedente. Questi due volumi rappresentano una straordinaria novità editoriale e didattica i cui aspetti innovativi forti hanno avuto un impatto sull'editoria dei libri di testo dagli anni Novanta in poi: la centralità del/la discente, l'attenzione alla lingua della letteratura e i suoi generi, l'utilizzo della letteratura per fare raffronti con la vita presente, l'interdisciplinarietà, l'attenzione a discipline artistiche collegate alla letteratura quali cinema, teatro, musica, ecc., la riflessione sulla ricezione del pubblico dei testi letterari. In particolare, questi manuali basati sulla ricerca teorica che si sviluppava in quegli anni non solo sono stati fondamentali per l'uso scolastico, ma hanno anche permesso agli/alle insegnanti di fare formazione (iniziale e in itinere) attraverso i testi adottati per la classe. Il successo e la qualità di questi volumi hanno influenzato le pubblicazioni successive. Da *Views of Literature* in poi, i testi di letteratura inglese per le scuole secondarie non hanno potuto non confrontarsi con le metodologie e la base teorica innovativa di questo lavoro. Si può davvero dire che *Views of Literature* ha fatto scuola a discenti, insegnanti, formatori/formatrici e autori/autrici di testi scolastici.

A seguito delle novità metodologiche e contenutistiche di questi volumi, le stesse autrici hanno proseguito con una serie innovativa di manuali di letteratura inglese intitolata *Literature and Beyond. Film Music and Art* (1997). Si tratta di quattro volumi distinti in cui l'approccio metodologico per generi è molto simile a quello adottato in *Views of Literature* (1993) ma con un'attenzione particolare e sempre maggiore nei confronti della multimedia e al raccordo fra letteratura e discipline artistiche.

Fra le novità più rilevanti che continuano il percorso iniziato con i precedenti lavori troviamo l'interdisciplinarietà con le letterature italiana, greco-latina e la storia. Le autrici hanno creato occasioni di apprendimento multidisciplinare che mettono a confronto e in un dialogo crescente l'universo letterario con il cinema, la musica e l'arte. Una delle specificità del volume riguarda rubriche e schede di approfondimento *Check and Learn, Study Skill, Summing Up, Test Yourself* e *Cross-curricular card*. In particolare, la rubrica *Check and Learn* sintetizza concetti appresi nel corso di ciascuna unità di apprendimento e consente a studenti e studentesse di consolidare e correggere in autonomia quanto appreso. I volumi cronologici inoltre contengono attività originali per la revisione sistematica dei contenuti appresi, danno spazio all'autovalutazione, all'interdisciplinarietà, alle abilità di studio e alla personalizzazione dello studio oltre che all'analisi del contesto storico, sociale e culturale attraverso documenti scritti e multimediali.

Grillo conclude la collaborazione con il gruppo con il volume *Fast Lane* (1999) (versione in un unico volume dei manuali del 1997). A completamento della raccolta, viene pubblicato nel 2000 il volume *Literature and Beyond. American Writers and Themes* (2000) in cui si dà voce ai temi della letteratura post-coloniale, con particolare riferimento agli autori e alle autrici americani/e e alle loro opere.

Nei primi anni Duemila, il gruppo di autrici accoglie D. J. Ellis. De Luca, Ellis, Pace e Ranzoli pubblicano un nuovo importante lavoro, *Books and Bookmarks. A Modular Approach to Literature* (2001), in cinque volumi, ciascuno dei quali è diviso in moduli: 1A *The Text*; 1B *Milestones in Literature*; 1C *Two Approaches to Text*; 2A *Mapping the 19th Century*; 2B *Reading the 20th Century*. Questo corso di letteratura è ricco di riferimenti interdisciplinari e multimediali che facilitano l'apprendimento in autonomia e consentono ai/alle docenti di progettare unità didattiche specifiche per il loro contesto scolastico e di classe. Una risorsa innovativa per la programmazione è il *Programme Planner* suddiviso in tre sezioni distinte: *Authors, Topics* e *Study Aids* (De Luca et al., 2001: xii-xv). Si tratta di un insieme di strumenti e risorse per la programmazione di percorsi letterari adatti alle esigenze dei gruppi di apprendenti e riassunti in una tabella presente in tutte le guide per docenti. I percorsi sono strutturati in base a tre variabili fondamentali: l'argomento, l'autore/autrice e il modulo; ciò significa che, a seconda dell'approccio scelto, cambiano i contenuti e le modalità dell'apprendimento. Dunque, oltre a fornire un repertorio ricco e interessante di autori/autrici e opere della letteratura anglofona, i volumi di *Books and Bookmarks* e le relative guide coadiuvano i/le docenti nella programmazione della didattica della letteratura in lingua straniera, ma anche gli/le apprendenti nella progettazione di percorsi letterari e linguistici efficaci e personalizzati in autonomia. Fra gli aspetti maggiormente innovativi di questo corso, troviamo le attività e le risorse che si focalizzano sulle competenze di studio dei testi e contesti collegati alle risorse che promuovono l'autovalutazione e la valutazione formativa e finale delle competenze. Le competenze linguistiche, testuali e multimodali sono esplicitate attraverso descrittori chiari nelle varie unità di apprendimento ed esercitate attraverso attività originali e mirate alla comprensione complessa di testi e contesti.

Nel 2003, le autrici pubblicano una monografia dedicata alla storia della letteratura inglese: *Books and Bookmarks. The Context. A Historical and Literary Companion* (2003) a cura

di De Luca e Pace. Si tratta di un manuale che ripercorre la storia della letteratura inglese dal Medioevo fino alla fine degli anni Novanta del secolo scorso, unito ad alcuni percorsi di autoverifica e valutazione degli apprendimenti.

Le ultime pubblicazioni del gruppo di autrici risalgono a *Literature in Time* (2005), un'edizione compatta in un unico volume, e a *Words that Speak* (2006), un'edizione in due volumi. Nel primo caso, si tratta di un'antologia di testi tratti dalla storia della letteratura inglese secondo un ordine cronologico dalle origini ai giorni nostri. Come di consueto, le autrici danno priorità a strumenti multimediali e interdisciplinari che agevolino il più possibile l'autonomia di apprendimento, in un volume compatto e agile. Nel secondo caso, si tratta di due volumi che comprendono una parte propedeutica ai generi letterari e uno studio teorico sulla storia della letteratura in lingua inglese dalle origini fino ai giorni nostri, unito ad un apparato iconografico di supporto e approfondimento. Nella parte conclusiva, le autrici suggeriscono attività di potenziamento delle competenze linguistico-lessicali degli/delle apprendenti, al fine d'incoraggiarne l'autonomia. Con questi ultimi due volumi si conclude la collaborazione editoriale di De Luca, Ellis, Pace e Ranzoli. Tuttavia, le pubblicazioni delle singole autrici continuano anche negli anni successivi.

Literature for Life (2010) è un lavoro di Ellis in collaborazione con T. Brett, K. Hughes e G. Watkins pubblicato in due volumi con due configurazioni editoriali differenti. Il primo volume *Understanding the Author's Craft* (2010) fornisce gli strumenti necessari alla lettura, comprensione e analisi di diverse tipologie testuali. I testi proposti sono suddivisi per aree tematiche e si dà notevole spazio al confronto fra le letterature inglesi e la letteratura italiana, con collegamenti all'arte visiva. L'organizzazione del secondo volume varia: la configurazione editoriale A prevede un unico volume, *The Literary Heritage, Modern and Contemporary Texts, Study Skills and Exam Preparation* (2010), mentre la configurazione B prevede due volumi, *The Literary Heritage* e *Modern and Contemporary Texts* (2010), con l'aggiunta di un manuale compensativo, *Study Skills and Exam Preparation* (2010), per l'approfondimento delle competenze di lettura e scrittura in ambito letterario e la preparazione delle prove di lingua dell'Esame di Stato. In entrambi i casi, i testi letterari sono disposti in ordine cronologico. Inoltre, i volumi sono accompagnati da materiale digitale di approfondimento ed esercizi di autovalutazione. Segue un'edizione ridotta, *Literature for Life Light* (2012), accompagnata da cinque volumi opzionali per indirizzi scolastici specifici: *Texts for Young Classicists*, *Texts for Young Scientists* (2012), *Texts for Young Artists* (2012), *Texts for Young Linguists* (2012), *Texts for Young Social Scientists* (2012). Questa scelta anticipa il lavoro editoriale degli ultimi anni orientata verso la manualistica letteraria inglese specializzata e rivolta a ciascun indirizzo di studi delle scuole italiane.

Nascono così le cinque edizioni di *White Spaces – Culture, literature and languages* (2017), frutto della collaborazione fra Ellis e De Luca e rivolte a studenti e studentesse dei licei italiani d'indirizzo scientifico (edizione blu), classico (edizione rossa), linguistico (edizione verde), artistico (edizione gialla) e delle scienze umane (edizione arancione) con un approccio culturale e interculturale attraverso una grande varietà di risorse cartacee e digitali: testi, immagini, video, presentazioni in PowerPoint, documentari e interviste sono stati realizzati appositamente a supporto di questi manuali. Questi volumi risentono chiaramente dell'in-

fluenza dei testi pubblicati sin dagli anni Ottanta e si adattano alle esigenze della riforma ministeriale italiana dei Licei, ma anche dei principi della didattica inclusiva.

Ciascun volume è organizzato in unità di apprendimento che presentano al loro interno una struttura ripetuta. La prima sezione dell'unità di apprendimento, *Introducing the Age*, riguarda tre modalità differenti di studio del contesto storico-culturale "con un approccio visuale coinvolgente, utile per la didattica inclusiva e le intelligenze multiple" (Ellis 2017: 4)". Tali modalità sono rappresentate da tre rubriche: *The Past in the Present*, *In Their Own Words* e *The Cultural Context*. La prima aiuta gli/le apprendenti a sviluppare una consapevolezza rispetto al mondo che li/le circonda, attraverso il riconoscimento di testimonianze del passato nel mondo presente. Essa consente di utilizzare le competenze linguistiche attraverso descrizioni, confronti, discussioni, riflessioni sulle esperienze personali degli studenti e delle studentesse. La seconda rubrica racconta gli avvenimenti storico-culturali attraverso testimonianze dirette e la voce di chi ha vissuto quei momenti. La terza e ultima rubrica elenca gli eventi maggiormente significativi in ordine cronologico.

La seconda sezione dell'unità di apprendimento, *Key Authors and Texts*, riguarda gli autori, le autrici e le opere della letteratura in inglese "analizzati con attenzione ai diversi tipi di competenze chiave, disciplinari, linguistiche e trasversali" (Ellis 2017: 5). La storia letteraria viene approfondita in modo interattivo (con supporti digitali e online) attraverso documentari nei riquadri *Docu-pic*, i testi antologici sono accompagnati da video di vario genere (ad esempio, spezzoni filmici, videolezioni e documentari); la prospettiva è la didattica capovolta (*Flipped Classroom*). Nella metodologia di classe capovolta rientrano inoltre le rubriche di *Teach Me Teresa*, una serie di videolezioni realizzate in collaborazione con un'attrice e docente.

La terza sezione dell'unità di apprendimento, *Culture Boxes and European Culture*, riguarda l'analisi comparatistica fra testi letterari e produzioni artistiche in genere appartenenti a lingue e culture non in inglese. Attraverso schede di approfondimento, è possibile operare confronti significativi fra opere letterarie e artistiche in varie lingue, incluso l'italiano.

La quarta sezione, *Culture for*, include cinque itinerari letterari dedicati ai diversi indirizzi liceali attraverso un approccio tematico che collega curricula scolastici e argomenti di rilevanza attuale: *Culture for Scientists*, *Culture for Classicists*, *Culture for Linguists*, *Culture for Artists* e *Culture for Social Scientists*. "Per le diverse epoche storiche si individuano i temi rilevanti per ogni indirizzo di Liceo e li si affronta con testi letterari e non letterari, di cultura più generale, mettendo in luce il collegamento con problematiche attuali e sviluppando il lessico specifico" (Ellis 2017: 7).

All'interno di ogni unità di apprendimento si trova una quinta e ultima sezione dedicata alle attività, il *Workbook*, organizzate in "schede per imparare a ripassare e per sviluppare le competenze relative ai diversi tipi di linguaggio: il linguaggio per lo studio (*study skills*), per analizzare la letteratura, le opere artistiche e cinematografiche e la lingua per gli esami (Esame di Stato e certificazioni First)" (Ellis 2017: 6).

Un anno dopo la pubblicazione di *White Spaces* (2017), Ellis pubblica l'edizione in un unico volume *Making Space for Culture. White Spaces Compact Edition* (2018) in collaborazione con De Luca.

L'analisi dei volumi pubblicati dal *team* editoriale di B. De Luca, U. Grillo, P. Pace e S. Ranzoli e di quelli posteriori di D. J. Ellis mette in luce lo straordinario livello di innovazione nella didattica della letteratura dagli anni Ottanta ad oggi. La novità più rilevante riguarda il ruolo centrale attribuito ai/alle discenti che divengono il fulcro della progettazione didattica soprattutto nella letteratura in lingua straniera. Sin dall'inizio, si è sottolineata l'importanza di promuovere in studenti e studentesse gradi di autonomia sempre più elevati basati sull'autoconsapevolezza e l'autovalutazione dei propri apprendimenti. I volumi offrono agli/alle insegnanti strumenti per la valutazione delle competenze linguistiche, testuali e di contenuto attraverso descrittori precisi e flessibili. Ulteriori elementi d'innovazione riguardano l'attenzione ai generi letterari, alla multimedialità, all'interdisciplinarietà e alla riflessione sulla lingua finalizzati allo sviluppo cognitivo ed emotivo degli/delle apprendenti. A partire da tali elementi di novità è possibile ripensare la didattica delle letterature in lingua straniera, in particolare dell'inglese, considerando i/le discenti nelle loro caratteristiche cognitive ed emotive.

BIBLIOGRAFIA

- De Luca, Barbara *et al.* 1982. *Language in Literature*. Torino: Loescher.
- De Luca, Barbara *et al.* 1993. *Views of Literature. Text, Context and Film*. Torino: Loescher.
- De Luca, Barbara *et al.* 1997. *Literature and Beyond. Film Music and Art*. Torino: Loescher.
- De Luca, Barbara *et al.* 1999. *Fast Lane*. Torino: Loescher.
- De Luca, Barbara *et al.* 2000. *Literature and Beyond. American Writers and Themes*. Torino: Loescher.
- De Luca, Barbara *et al.* 2001. *Books and Bookmarks. A Modular Approach to Literature*. Torino: Loescher.
- De Luca, Barbara *et al.* 2003. Barbara De Luca & P. Pace eds. *Books and Bookmarks. The Context. A Historical and Literary Companion*. Torino: Loescher.
- De Luca, Barbara *et al.* 2005. *Literature in Time*. Torino: Loescher.
- De Luca, Barbara *et al.* 2006. *Words that Speak*. Torino: Loescher.
- Ellis, Deborah J. & Barbara De Luca. 2017. *White Spaces. Culture, literature and languages*. Torino: Loescher
- Ellis, Deborah J. & Barbara De Luca. 2018. *Making Space for Culture. White Spaces Compact Edition*. Torino: Loescher.
- Ellis, Deborah J. 2010. *Literature for Life*. Torino: Loescher.
- Ellis, Deborah J. 2012. *Literature for Life. Light*. Torino: Loescher.

Elisa Forlin è laureata magistrale in Lingue e letterature europee ed extra-europee dell'Università degli Studi di Udine con una tesi dal titolo "Approccio socio-emotivo all'apprendimento e insegnamento della lingua straniera attraverso percorsi letterari: il paradigma umanistico". Da due anni è in servizio come docente presso un'istituto comprensivo della provincia di Belluno.

elisa_forlin05@libero.it